

Repertorio n. 6.599

Raccolta n. 1.129

ATTO D'OBBLIGO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno diciannove, del mese di ottobre.

(19.10.2006)

REGISTRATO A LATINA

il 27.10.2006
N. 4628 Serie 1
Esatti €

In Latina, Via del Lido n. 104.

Innanzi a me Dottoressa Maria Cristina Ciprari, Notaio in

Sabaudia (LT), con studio in Corso Vittorio Emanuele III,

n.61, iscritta al Collegio Notarile di Latina,

TRASCritto in LATINA

il 25.10.06

sono presenti:

nn.ri 31683/20258

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono

certo,

premesso:

a) che con atto a rogito del Notaio Alvaro Falessi di
Fiverno, in data 20 giugno 1997, Repertorio n. 47623/14919,
registrato a Latina il 10 luglio 1997 al n. 2489 ed ivi
trascritto il 28 giugno 1997 al n. 8073



civile abitazione, sito nel Comune di Latina, Strada Mediana Km. 78,200, composto da due camere ed accessori al piano terra, tre camere e bagno al piano primo, locale garage al piano terra con annessa area giardinata, il tutto censito al Catasto Urbano di detto Comune al Foglio 239:

- Particella 106 sub 1 - Z.C. 2 - Categoria A/7 - Classe 2 - Vani 7,5;

- Particella 106 sub 2 - Z.C. 2 - Categoria C/2 - Classe 2 - mq. 38;

b) che detto fabbricato è stato realizzato, in assenza della necessaria autorizzazione dai danti causa dei signori

della superficie di metri quadrati milletrecentotrenta (mq.

1.330) identificato al Catasto Terreni del Comune di Latina al Foglio 239 - Particella 106 - Ha 0.13.30;

c) che in data 3 aprile 1986 è stata presentata, presso il Comune di Latina, l'istanza di condono edilizio n. 9141/A (Prot. n. 023466/1986), relativamente al suddetto immobile abusivo;

d) che il Comune di Latina subordina il rilascio del titolo abitativo edilizio in sanatoria alla stipula di atto d'obbligo il quale dovrà contenere, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 38/99 e successive modifiche ed integrazioni, l'istituzione di un vincolo permanente di non edificazione,

irrevocabile senza il consenso espresso del Comune di Latina,
fino a concorrenza della superficie fondiaria necessaria
all'edificazione degli immobili residenziali secondo l'indice
previsto dall'art. 55 della stessa legge, sul terreno dello
stesso proprietario.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

ART. 1) La premessa deve considerarsi parte integrante e
costanziale del presente atto.

ART. 2)

suoi aventi causa, con il presente atto, si impegnano a
incolare permanentemente al servizio dell'immobile descritto
in premessa ed oggetto dell'istanza di condono edilizio
n. 141/A (Prot. n. 023466/1986), la superficie di metri
quadrati milletrecentotrenta (mq. 1.330) del seguente terreno
di proprietà censito al Catasto Terreni del Comune di Latina
Foglio 239 - Particella 106 - Ha 0.13.30, così come
risultante da planimetria catastale che si allega sotto la
lettera "A" previo riscontro delle parti e di me Notaio.

ART. 3) I componenti per sé e loro aventi causa dichiarano e
riconoscono che il terreno vincolato al servizio
dell'immobile descritto in premessa è di proprietà dei
richiedenti il titolo abitativo edilizio in sanatoria e non è
in stato asservito ad altra costruzione.

In fine del rilascio della concessione a sanatoria i
componenti dichiarano, altresì, di non possedere altri



terreni nel Comune di Latina.

ART.4) I titolari del titolo abitativo edilizio in sanatoria, in caso di alienazione del terreno in oggetto vincolato con il presente atto, si impegnano a prevedere che nell'atto venga riportata esplicita clausola che la parte acquirente subentra negli obblighi assunti nei confronti del Comune di Latina. Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed integrato a mano da me Notaio, su un foglio per quattro facciate, è stato da me Notaio letto ai comparanti che l'approvano.

Firmato in originale (

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE COMPOSTA DI _____

FOGLI, CHE SI RILASCIA AD USO PARTE.

SABAUDIA, 11 03/11/2006.

Maria Cristina Cirari

